

REGGIO INIZIATIVE CULTURALI S.R.L.

Via Colsanto n. 13 - 42124 Reggio Emilia - Tel. 0522 524714 / 420804 - Fax. 0522 453896
sito web: www.reggioiniziativeculturali.com / e-mail: iniziativeculturali@libero.it
C.F. e P.IVA: 02459410359 - Codice SDI: USAL8PV

EL TANGO: MITOLOGIA DI MUSICA E PAROLA

con

SERGIO MÚÑIZ & TANGO SONOS



Sergio Múñiz *attore/narratore/cantante*

Antonio Ippolito *bandoneón*

Nicola Ippolito *pianoforte*

regia **FRANCESCO FACCIOLLI**

Produzione Orchestra Saverio Mercadante
Distribuzione Reggio Iniziative Culturali S.r.l.

[GUARDA IL VIDEO TRAILER](#)

Lo spettacolo vuole celebrare il TANGO come musica, come ballo e come cultura. Per raccontare il tango nella sua pienezza espressiva, per narrare la sua "mitologia" approfitteremo dell'incontro tra due "miti" della cultura argentina: Astor Piazzolla e Jorge Luis Borges. L'idea parte dalla contemporaneità di due eventi significativi per la storia del tango. Il disco che i due hanno fatto insieme, "El Tango" e la serie di conferenze sul Tango che Borges tenne nello stesso anno. Tutti e due si svolgono nel 1965 e tutti e due per diverse strade contribuiscono come i loro protagonisti alla definizione e all'affermazione del tango nel mondo. Se da un lato Borges rievoca un tango delle origini, quasi primitivo, nello stesso tempo riconosce nella rivoluzione che Piazzolla porta nel tango una nuova linfa vitale, una consacrazione internazionale del tango del quale dice: «Il tango in questo modo continua a rappresentarci. Ormai è qualcosa che ci appartiene, espressione di ciascuno di noi, è qualcosa che starà con noi più in là. Qualcosa che starà con questo paese più in là delle nostre morti corporee».

In un alternarsi di narrazione della vita di Piazzolla, di sue musiche e di testi poetici di Borges lo spettacolo propone un viaggio nell'anima profonda del tango che, usando le parole di Borges, "è stato un simbolo di felicità". Tale è la presunzione di questo spettacolo, proporvi un momento di felicità ascoltando e vivendo le parole e la musica del Tango.

"Grande partecipazione allo spettacolo di Sergio Muniz ai piedi del maniero federiciano" - Recensione del 25/08/2022 di Andria Viva ([Scarica la recensione](#))

SERGIO MÚÑIZ

Nasce in Spagna nel 1975 e nel 1995 si trasferisce in Italia, dove incomincia a lavorare come modello e in campo pubblicitario, con grande successo internazionale. Nel 2004 vince la seconda edizione del reality show L'isola dei famosi, su Rai 2. L'anno successivo esordisce come protagonista nella miniserie tv di Canale 5, La signora delle camelie. Nel 2006 è protagonista de I giorni perduti; inoltre gira Dark Resurrection - Volume 1, regia di Angelo Licata, e la miniserie tv Caterina e le sue figlie 2, regia di Vincenzo Terracciano, in onda nel 2007 su Canale 5. Nel gennaio del 2008 torna su Canale 5 con la miniserie Io non dimentico. Nel 2008 è tra i protagonisti della serie tv di Rai 2, Terapia d'urgenza, e nel 2011 è nella fiction Squadra antimafia - Palermo oggi 3. Mentre nel 2012 fa parte del cast de I Cesaroni 5. Torna al cinema nel 2020 con Si vive una volta sola, regia di Carlo Verdone. Nell'estate del 2007, porta in tournée in Italia Pene d'amor perdute, regia di Licio Galassi, con Nathalie Caldonazzo e Melania Maccaferri; nel 2008 recita in "Il Natale di Harry, regia di Antonino Foti; nel 2016 è sempre in Teatro con lo spettacolo Arsenico e vecchi merletti, regia di Giancarlo Marinelli mentre nel 2017 è in tournée con Cuori scatenati, regia di Diego Ruiz. Nel 2013 è fra i protagonisti di Full Monty - il musical, regia di Massimo Romeo Piparo e fa parte del cast del musical Mamma mia tutt'ora al Teatro il Sisitina di Roma. Nel 2021

esordisce come autore di un suo monologo teatrale scritto a quattro mani e con Francesco Faccioli, "L'onda che verrà". Nel 2009 ha esordito come cantante, col singolo La Mar, abbinato a un videoclip. Nell'estate del 2014 ha inciso un EP dal titolo Playa, insieme con l'ukulelista Jontom. Nell'anno 2016/2017 ha collaborato con i Terapia Band, questa collaborazione è tutt'ora attiva.

Per la stagione 2022-2023 è impegnato nel progetto "El tango: mitologia di musica e parola".

TANGO SONOS (Antonio e Nicola IPPOLITO)

Due fratelli.

Un bandoneón e un pianoforte.

In mezzo scorre la storia del Tango, dai ritmi neri del candombe e dell'habanera passando per le melodie italiane e le armonie europee fino a giungere a Piazzolla, all'influenza del Jazz sul Tango e del Tango sul Jazz.

Entrambi diplomati *cum laude* in pianoforte, i fratelli Antonio e Nicola Ippolito (bandoneón e pianoforte) sono affermati concertisti in qualità di solisti, con orchestra e in diverse formazioni da camera.

Antonio ha seguito Masterclass con Aldo Ciccolini, Maurizio Pollini, Benedetto Lupo, Giorgia Tomassi, Nelson Delle Vigne-Fabbri, Carlo Grante e si è diplomato in Direzione d'Orchestra. Parallelamente all'attività musicale si è laureato cum laude in Lingue e Letterature Straniere.

Nicola ha studiato Jazz con Davide Santorsola, Paola Arnesano e seguito Masterclass con Nelson Delle Vigne-Fabbri. Si è inoltre laureato cum laude in Fisica ed è Dottore di Ricerca (Ph.D.) in Fisica Teorica.

Insieme hanno fondato il duo TANGO SONOS, da quasi vent'anni una realtà consolidata nel panorama concertistico internazionale. Regolarmente ospiti di festival e stagioni concertistiche in tutta Europa, hanno collaborato con grandi musicisti (Anna Serova, Roberto Molinelli, Ruben Piloni, Adrian Fioramonti, Orchestra "Roma Sinfonietta", Orchestra del Teatro Petruzzelli, Orchestra Metropolitana di Bari, Hugo Aisemberg, Bruno Tommaso), con i migliori ballerini (Miguel Angel Zotto & Daiana Guspero, Sebastian Arce & Mariana Montes, Neri Piliu & Yanina Quiñones, Pablo Moyano & Roberta Beccarini, Ruben Celiberti), con attori e registi di fama internazionale (Lindsay Kemp, Sebastiano Lomonaco, Arnoldo Foà, Nestor Saied, Alessandro Haber).

Dal 2015 i TANGO SONOS calcano i più importanti teatri europei con la celebre compagnia "Tango x 2", diretta dal ballerino di fama mondiale Miguel Angel Zotto.

Nel 2021 hanno pubblicato con la violista russa Anna Serova e il contrabbassista argentino Gerardo Martin Scaglione l'album "Tango all'Opera", in cui la grande tradizione dell'opera italiana incontra i ritmi del tango e del folclore argentino.